

SOCIETÀ DI NOLEGGIO

SIFÀ a fianco del cliente con soluzioni dedicate



Nel 2023 il concetto di mobilità a tutto tondo è destinato a trovare conferme: "Non solo vetture, ma anche monopattini e biciclette"



PAOLO GHINOLFI
AD di SIFÀ

"Nel 2023 saremo in grado di supportare le aziende con una soluzione di mobility management dedicata", assicura **Paolo Ghinolfi**, Amministratore Delegato di SIFÀ, Società Italiana Flotte Aziendali. "Nello specifico, saremo in grado di affiancarle nell'elaborazione di un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro per rispondere agli adempimenti di legge, verificando il livello di accessibilità della sede, analizzando la distribuzione spaziale dei dipendenti e sottoponendo loro un questionario che analizzi le loro specifiche esigenze; inoltre calcoleremo le emissioni di CO2 e degli altri inquinanti, con relativo report specifico sul risparmio di CO2 portato dalle azioni di mobility management. Potremo inoltre aiutarle nella formazione del mobility manager aziendale oppure valutare l'outsourcing della funzione".

PROSPETTIVE PER IL 2023

"Si sta confermando il concetto della

mobilità a tutto tondo che include le diverse sfaccettature dei prodotti offerti: noleggio a lungo termine, medio termine e breve termine, car sharing, car pooling, comprendendo non solo vetture ma anche mezzi come monopattini, biciclette, ecc... Gli anni venturi saranno quelli dell'interconnessione di tutti questi elementi tra loro per arrivare a una vera mobilità integrata che faciliti la vita delle persone. Chi riuscirà a vincere questa sfida sarà colui che probabilmente darà la direttrice dello sviluppo della mobilità nei prossimi anni".

LA SCADENZA DEL 2035

"I messaggi che arrivano dai costruttori – sebbene stiano andando tutti nella direzione dell'elettrico – sono sempre più dubitativi sul fatto di riuscire a realizzare la transizione al 100% elettrica entro il 2035. È inevitabile che le aziende prendano il percorso dell'elettrificazione, ma non è detto

che debbano accelerarlo in modo 'indiscriminato'. È un percorso su cui devono focalizzarsi le aziende che realmente possono passare a una flotta elettrica e probabilmente sarà una transizione più lunga di quella che è stata immaginata. Quindi occorrerà molta attenzione, chiarezza, formazione alle forze di vendita e alle aziende per acquisire e gestire il prodotto elettrico nel modo giusto.

Nel 2023 ci sarà un'ulteriore crescita di volumi di questi prodotti ma servono certezze a livello di legislazione, sia europea sia italiana, sul tema degli incentivi all'acquisto di vetture elettriche: occorre chiarezza di disponibilità, dei processi per ottenerne l'erogazione e certezza di incassarli. Le società di noleggio devono avere il 100% di sostegno economico, parificato a quello di un privato o di un'azienda normale che compra l'auto perché il 50% che otteniamo oggi è discriminante soprattutto nei confronti dei nostri clienti".